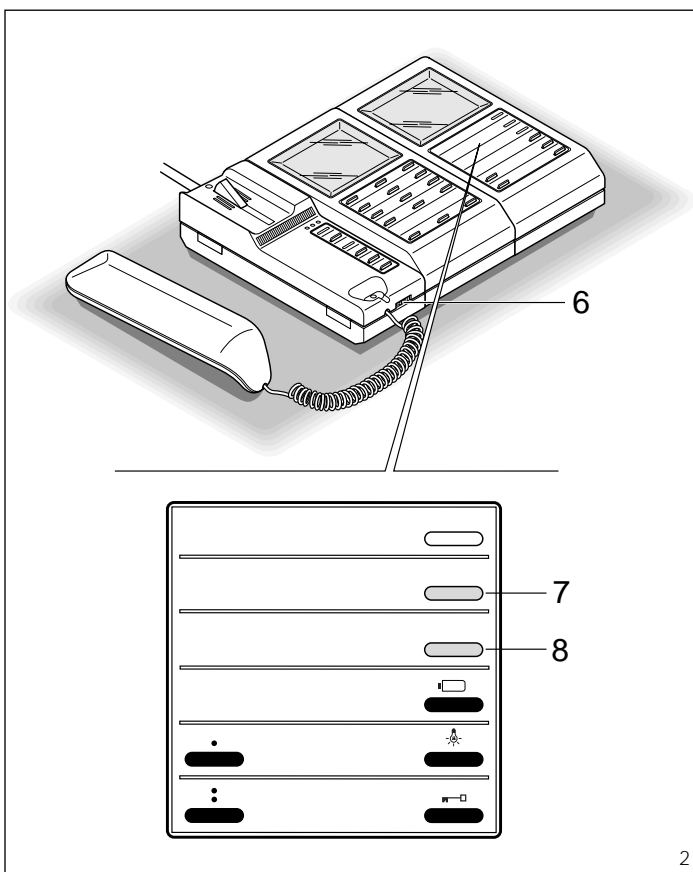
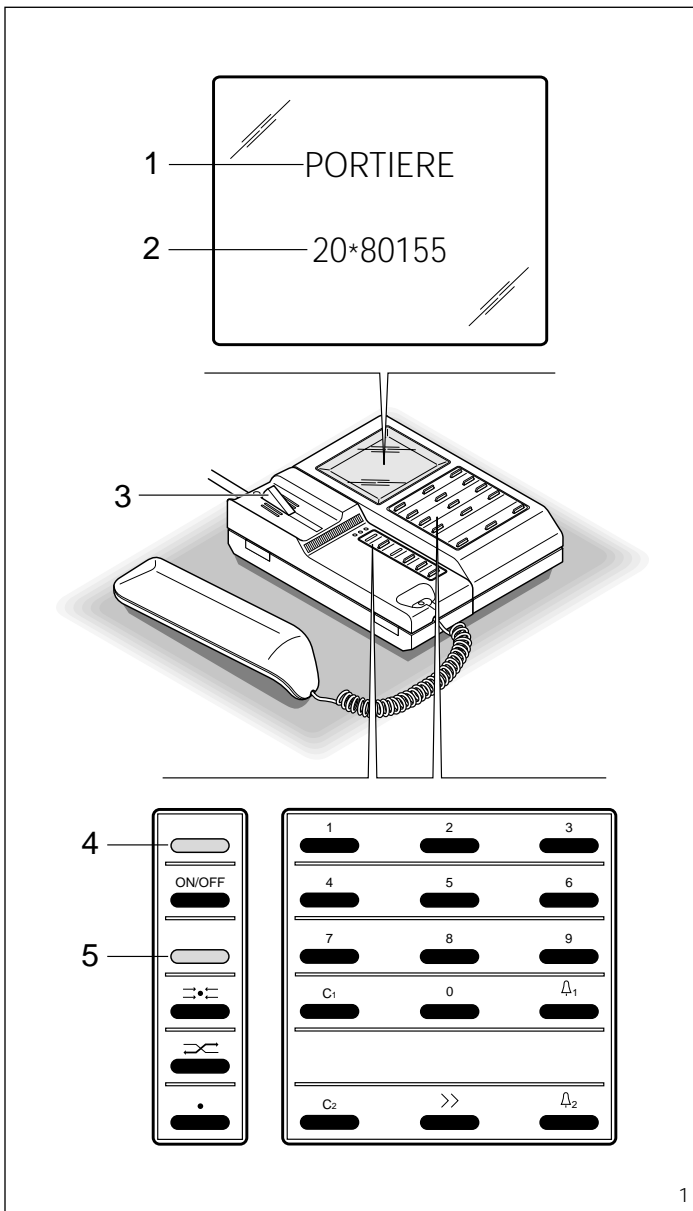


VPD/100.01 VPDM/100.01



BPT S.p.A.
30020 Cinto Caomaggiore
Venezia/Italy



I ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

CENTRALINO DI PORTINERIA VPD/100.01

L'apparecchio è composto da un elemento base comprendente la cornetta e la tastiera di comando. È fornito di un cavo multipolare lungo 1.70 m con spina per il collegamento rapido alla presa.

È munito dei seguenti comandi e segnalazioni (fig. 1):

1 Display 1. Display alfanumerico a 8 digit nel quale vengono rappresentati i codici digitati dal portiere, i codici chiamati dai posti esterni, se in intercettazione, e tutte le informazioni di stato.

2 Display 2. Display alfanumerico a 8 digit nel quale vengono rappresentati i codici degli inquilini che chiedono di comunicare con il portiere. I primi due digit sulla sinistra indicano il numero di chiamate memorizzate sino a 20, in attesa di evasione; l'asterisco indica invece la chiamata che ha la precedenza.

3 Gancio cornetta.

4 Indicatore luminoso verde di centralino acceso.

5 Indicatore luminoso giallo di centralino in modo INTERCETTAZIONE.

0-9 Pulsanti per l'immissione dei codici.

C1 Pulsante di cancellazione del display 1.

C2 Pulsante di cancellazione del display 2. Contrariamente al pulsante di cancellazione del display 1, che serve soprattutto per la correzione dei codici inseriti in maniera errata, con questo pulsante si cancella la richiesta di comunicazione dell'inquilino il cui codice è in quel momento visualizzato.

>> Pulsante per la visualizzazione dei codici in memoria. L'asterisco indicherà in ogni caso il numero che ha la precedenza, anche se il portiere, a sua discrezione, potrà trasmettere qualsiasi codice presente nella memoria.

Δ₁ Pulsante di chiamata 1. Premendo questo pulsante si trasmette il codice presente sul display 1. Se sul display 1 non è presente un codice il pulsante non attiva la chiamata.

Δ₂ Pulsante di chiamata 2. Premendo questo pulsante si trasmette il codice presente sul display 2.

ON/OFF Interruttore di accensione.

⇌ Pulsante di selezione per INTERCETTAZIONE (se viene attivata questa funzione, tutte le chiamate dai posti esterni arrivano al centralino).

⇌ Pulsante di trasferimento della comunicazione ai derivati interni.

• Pulsante ausiliario (Aux).

CENTRALINO DI PORTINERIA VPDM/100.01

Di disegno e caratteristiche simili al mod. VPD/100, ma con monitor da 4" incorporato.

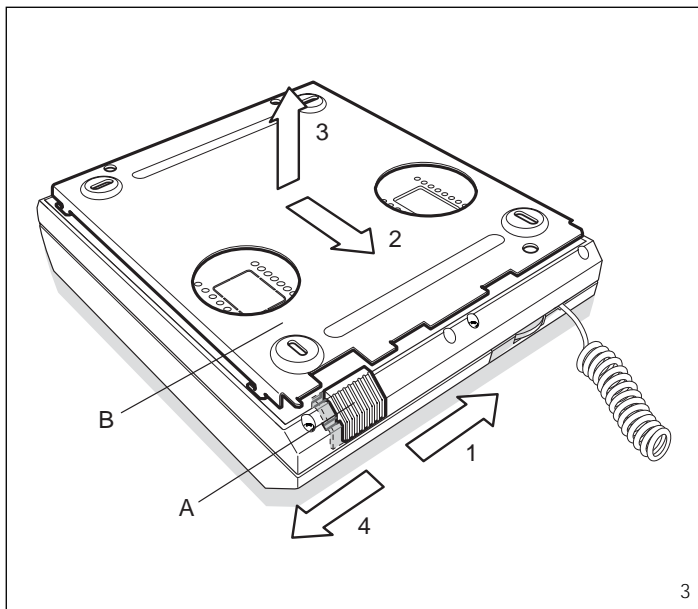
In aggiunta ai comandi e segnalazioni del mod. VPD/100 (fig. 1) è munito anche di (fig. 2):

6 Regolatore del contrasto del monitor.

7 Indicatore luminoso verde a disposizione per segnalazioni ausiliarie.

8 Indicatore luminoso giallo a disposizione per segnalazioni ausiliarie.

☐ Pulsante di inserimento-selezione posto esterno (è attivo solo in stato di intercettazione o se è stata effettuata una chiamata al centralino da un posto esterno).



- ☒ Pulsante luce scale (è attivo solo in stato di intercettazione o se è stata effettuata una chiamata al centralino da un posto esterno).
- ☐ Pulsante apriporta (è attivo solo in stato di intercettazione o se è stata effettuata una chiamata al centralino da un posto esterno).
- Pulsante a disposizione per comandi supplementari (Aux 1).
- ⋮ Pulsante a disposizione per comandi supplementari (Aux 2).

INDICAZIONI PER L'USO DELL'APPARECCHIO

Accendere l'apparecchio premendo l'interruttore ON/OFF di fig. 1 (il LED verde 4 si accende): dopo circa 1 s di avviamento il centralino è pronto a funzionare nei seguenti due modi, che chiameremo modo DIRETTO (NOTTE) e modo INTERCETTAZIONE (GIORNO).

Segnalazioni di stato (sistema 100)

Lo stato di funzionamento del centralino è segnalato al monitor mediante indicatori luminosi (LED giallo e LED verde):

- a) **LED spenti:** il centralino è fuori servizio.
- b) **LED verde acceso:** il centralino è in funzione e non c'è nessuna chiamata in corso.
- c) **LED giallo acceso:** il centralino è acceso ma occupato (conversazione in corso). La chiamata viene memorizzata al centralino. Nel caso le informazioni descritte non siano desiderate, si possono eliminare i relativi conduttori indicati negli schemi di collegamento.

Modo DIRETTO (NOTTE)

I visitatori possono chiamare e conversare direttamente con gli inquilini dal posto esterno. Se il posto esterno è provvisto anche di chiamata al portiere, il visitatore vi si potrà rivolgere in caso di necessità (assenza dell'inquilino, informazioni, ecc.).

La chiamata dal posto esterno viene evidenziata al centralino da un

segnale acustico, dalla scritta PORTIERE sul display 1 e dall'accensione del monitor nel mod. VPDM/100. Sollevando la cornetta, il centralino si trova in comunicazione con il posto esterno; riponendo la cornetta sul suo supporto, la comunicazione viene chiusa e viene ripristinato il funzionamento in modo DIRETTO. Se dalla conversazione con il posto esterno risulta la necessità di chiamare un inquilino, il portiere può chiamarlo immediatamente senza riporre la cornetta componendo il numero di codice relativo e premendo il pulsante di chiamata Δ_1 . Alla fine della conversazione con l'inquilino, il portiere si rimetterà in comunicazione con il posto esterno con una semplice pressione sul gancio 3 del centralino (fig. 1), oppure potrà mettere in comunicazione l'inquilino con il visitatore al posto esterno azionando il pulsante di trasferimento \approx di fig. 1 (sul display 1 compare la scritta OCCUPATO) e riponendo la propria cornetta.

Modo INTERCETTAZIONE (GIORNO)

Azionare il pulsante \approx di fig. 1: il LED giallo 5 si accende. In questa condizione di funzionamento, qualsiasi chiamata effettuata dal posto esterno verrà indirizzata al centralino. Ogni chiamata dal posto esterno al centralino viene evidenziata al centralino da un segnale acustico, dalla comparsa del numero di codice dell'inquilino sul display 1 e dall'accensione del monitor nel mod. VPDM/100. Sollevando la cornetta, il centralino si trova in comunicazione.

Azionando ora il pulsante di chiamata Δ_1 ai derivati interni (inquilini), il centralino pone in stato d'attesa il posto esterno (che quindi non può ascoltare le conversazioni interne) e si troverà in comunicazione con l'inquilino chiamato (sul suo schermo l'immagine del visitatore) che avrà a sua volta sollevato la propria cornetta.

Alla fine della conversazione con l'inquilino, il portiere potrà rimettersi in comunicazione con il posto esterno con una semplice pressione sul gancio 3 (fig. 1), oppure potrà mettere in comunicazione l'inquilino con il visi-

tore al posto esterno azionando il pulsante di trasferimento \approx di fig. 1 (sul display 1 compare la scritta OCCUPATO) e riponendo la propria cornetta.

La conversazione tra inquilino e visitatore mantiene la linea occupata fino alla fine della temporizzazione (30 + 90 s circa) dopo di che il centralino riprenderà il funzionamento normale e la segnalazione OCCUPATO si spognerà.

Una chiamata dal posto esterno al centralino durante una comunicazione tra questi ed un inquilino (la prenotazione viene segnalata dalla comparsa del codice di chiamata sul display 1 e dall'accensione del monitor mod. VPDM/100) non interrompe la comunicazione stessa, che può venire chiusa solamente dal portiere che, con una pressione sul gancio 3 di fig. 1, si metterà in comunicazione con l'esterno.

Chiamate ai derivati interni

Per effettuare la chiamata dal centralino ad un derivato interno è necessario sollevare la cornetta, comporre il codice desiderato e premere il pulsante di chiamata Δ_1 .

Oppure, se il portiere deve rispondere ad una richiesta di comunicazione basterà che preme il pulsante di chiamata Δ_2 .

In caso di impianti residenziali, se la chiamata è indirizzata ad un inquilino di un blocco occupato (sul display 1 compare la scritta OCCUPATO), il numero di codice di chiamata rimane in memoria.

Se nell'impianto è prevista la possibilità di PRIVACY, questo stato viene indicato sul display 1 dopo una chiamata al derivato interno in cui la funzione sia stata inserita.

Ugualmente se previsto nell'impianto, sul display 1, dopo una chiamata, compare l'indicazione di OFF LINE se il derivato interno è guasto o la cornetta non è agganciata (impianti con VCD/104 e VMF/100LA).

Al derivato interno arriverà una nota di chiamata diversa da quella proveniente dal posto esterno, il monitor si accenderà e la comunicazione potrà aver luogo.

La fine della comunicazione sarà definita dalla riposizione della cornetta, che cancellerà anche il codice appena chiamato sul relativo display. Durante il periodo di conversazione ai posti esterni, verrà inviato il segnale di OCCUPATO.

Se ci fossero più richieste di comunicazione dai monitor, queste verrebbero memorizzate sino ad un massimo di 20 ed il numero delle chiamate in attesa di evasione sarà indicato nel display 2.

La chiamata arrivata per prima fra tutte quelle in memoria verrà segnalata da un asterisco in modo che, anche dopo una visualizzazione dei codici in attesa tramite il pulsante \gg , rimanga sempre un'indicazione dell'ordine di arrivo delle chiamate.

Il portiere può comunque soddisfare le richieste con qualsiasi ordine o, addirittura decidere di non rispondere ad una chiamata e cancellare la relativa richiesta premendo il pulsante C2. Il volume del segnale di chiamata al centralino è regolabile mediante il potenziometro accessibile dal fondo dell'apparecchio.

Se in portineria è installata una tele-

camera di controllo, l'inquilino chiamato dal portiere avrà sul monitor l'immagine relativa.

Allarmi (sistema 100)

Sono previste due linee per segnalazioni di emergenza o allarme.

Se il monitor è predisposto, attivando una delle due linee, verrà trasmesso al portiere sia il codice relativo all'inquilino che l'indicazione del tipo di allarme.

Il codice così caratterizzato attiverà nel centralino di portineria un segnale di allarme continuo e di tonalità diversa da quella della chiamata normale.

Nel caso vi fossero già dei numeri presenti in memoria, il codice relativo ad una chiamata di allarme li scavalcherà tutti comparando immediatamente sul display.

Il tipo di emergenza viene indicato sul display 1 dalle scritte ALLARME o PANICO.

Questa condizione di allarme può venire disattivata solamente rispondendo alla richiesta di comunicazione premendo il pulsante di chiamata Δ_1 .

PROGRAMMAZIONE DELLE FUNZIONI

Per impostare le varie funzioni che l'impianto richiede, il centralino è munito di 8 dip-switch situati sul fondo dello stesso.

Per accedere ai dip-switch togliere la base in acciaio B come indicato in fig. 3 (posizione 1, 2, e 3). Dopo aver effettuato la programmazione delle funzioni, rimettere la base e bloccarla con il dispositivo A (posizione 4).

Convalida di una chiamata al portiere

Per evitare che il centralino possa ricevere codici diversi da quelli stabiliti per la chiamata al portiere, tramite il dip-switch 2 (tab. 1) è possibile selezionare la quantità di codici uguali ricevuti consecutivamente affinché la chiamata sia convalidata dal centralino stesso.

Normalmente il centralino viene fornito con il dip-switch 2 in posizione ON (4 codici uguali consecutivi); portarlo in OFF (8 codici uguali consecutivi) qualora si notassero anomalie sulla ricezione dei codici.

Segnalazione di chiamata al portiere dal posto esterno

Normalmente, quando il portiere viene chiamato dal posto esterno, sul display 1 compare la scritta PORTIERE (dip-switch 3 di tab. 1 in posizione ON).

In un impianto con più posti esterni, se il portiere volesse riconoscere la provenienza della chiamata, porre il dip-switch 3 in posizione OFF.

In questo caso sul display 1 comparirà il numero 156 preceduto da un numero di identificazione del posto esterno.

Chiamata a blocchi (dip-switch 4 di tab. 1 in posizione OFF)

Il codice (5 cifre al massimo) è composto dal numero di blocco (da 0 a 80) e dal numero di utente (da 0 a 155).

I numeri da 157 a 161 sono dedicati a servizi.

I numeri da 162 a 242 sono utilizzabili per funzioni particolari.

FUNZIONI		DIP-SWITCH							
		1	2	3	4	5	6	7	8
CONVALIDA CHIAMATA AL CENTRALINO	4		●						
	8		○						
INDICAZIONE CHIAMATA AL CENTRALINO	PORTIERE			●					
	BLOCCO + 156			○					
CHIAMATA	A BLOCCHI				●				
	PROGRESSIVA				○				
DURATA DELLA CHIAMATA	1 s					●	●		
	2 s					●	○		
	4 s					○	●		
	8 s					○	○		
LINGUA	INGLESE							●	●
	ITALIANO							●	○
	TEDESCO							○	●
	FRANCESE							○	○
		● = ON ○ = OFF							

Tab. 1

Chiamata progressiva (dip-switch 4 di tab. 1 in posizione ON)

I numeri di codici possibili per la chiamata degli utenti vanno da 0 a 12.636.

I numeri dedicati ai servizi sono 78000 ÷ 78161; 79000 ÷ 79161; 80000 ÷ 80161.

I numeri da 12636 a 19682 sono utilizzabili per funzioni particolari.

Tempo di trasmissione della chiamata

Il tempo minimo di trasmissione della nota di chiamata è regolabile agendo sui dip-switches 5 e 6 (tab. 1). Il centralino viene fornito per chiamate della durata di 1 s (dip-switches 5 e 6 in posizione ON).

Selezione della lingua di visualizzazione dei messaggi (I, GB, D, F)

La selezione avviene agendo sui dip-switches 7 e 8 (tab. 1).

CARATTERISTICHE TECNICHE

Modulo base

- Un fusibile di protezione tipo T 630 mA (ritardato, situato all'interno del mobile della cornetta).
- Regolazione del volume della nota di chiamata al centralino (mediante potenziometro accessibile dal fondo del centralino).
- Alimentazione: 15 ÷ 17,5 Vcc, 300 mA.
- Aux: contatto normalmente aperto verso il "–" dell'alimentazione (24 V, 100 mA max.).
- Temperatura di funzionamento: da 0 °C a + 35 °C.
- Dimensioni: 195x230x75 mm.

Modulo monitor

- Cinescopio: 4" (10 cm).
- Alimentazione: 12 Vcc ± 1 V 380 mA.
- Risoluzione orizzontale: 450 linee.
- Frequenza: H=15625 Hz - V=50 Hz.
- Segnale ingresso: 1 Vpp, 75 Ω.
- Controllo esterno: contrasto.
- Aux 1 e Aux 2: contatti normalmente aperti verso il "–" dell'alimentazione (24 V, 100 mA max.).
- Temperatura di funzionamento: da 0 °C a + 35 °C.
- Dimensioni: 115x230x75 mm.

Spegnimento del monitor (sistema 100)

Il monitor del centralino viene normalmente spento mediante l'azionamento del comando apriporta →□. Qualora si voglia ottenere lo spegnimento a fine temporizzazione (regolabile da 30 a 90 s nell'alimentatore VA/100), togliere il ponticello accessibile dal retro del centralino.

Funzioni dei morsetti relativi alla presa VPM/243U

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5 massa
- 6 centralino acceso
- 7 chiamata dal posto esterno
- 8 audio al centralino
- 9 audio dal centralino
- 10 occupato al centralino
- 11 comune chiamata centralino
- 12 chiamata dal derivato interno
- 13 cornetta
- 14 intercettazione 1
- 15 intercettazione 2
- 16 uscita per il ripetitore di chiamata
- 17 ingresso allarme 1 (PANICO)
- 18 ingresso allarme 2 (ALLARME)
- 19 uscita allarmi
- 20 monitor acceso (max. 50 mA)
- 21 Aux
- 22 chiamata al derivato interno
- 0] 15 ÷ 17,5 V
- +15] alimentazione monitor
- +5 privacy

Funzioni dei morsetti della presa VPM/240U

- 1 segnale video
- 2 schermo segnale video] (*)
- 3 segnale video
- 4 schermo segnale video
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10
- 11 Aux 1
- 12 Aux 2
- 13 LED verde
- 14 LED giallo

(*) Resistenza di chiusura 75 Ω se la linea non prosegue.

GB INSTALLATION INSTRUCTIONS

VPD/100.01 PORTER SWITCHBOARD

The VPD/100 is made up of a basic unit incorporating the handset and the control keyboard.

It is provided with a 1.70 m multi-core cable with plug for rapid coupling to the socket. The VPD/100 has the following controls and indicators (fig. 1):

1 Display 1. 8-digit alphanumeric display showing codes keyed in by the porter and, when the switchboard is in mode INTERCEPT, codes entered and called from the entry panel.

2 Display 2. 8-digit alphanumeric display showing codes of tenants calling the porter. The first two digits on the left indicate stored called waiting to be attended (max. 20). The asterisk indicates calls are returned automatically in the entered sequence.

3 Cradle switch actuator.

4 Green plastic insert, when illuminated indicates switchboard is switched ON.

5 Yellow plastic insert, when illuminated indicates switchboard is in INTERCEPT mode.

0÷9 Keys for inputting codes.

C1 Button to cancel display 1.

C2 Button to cancel display 2. Contrary to the display 1 cancel button – which cancels wrong entered codes – this button cancels codes of tenant that have called the porter.

>> Button to scroll stored codes. The asterisk indicates calls are returned in the entered sequence. The porter may, at his discretion, by-pass the sequence and choose the code to be attended first.

Δ₁ Call button 1. This button transmit the code shown on display 1. If no code is shown the call will not be activated.

Δ₂ Call button 2. This button transmit the code shown on display 2.

ON/OFF Main switch button.

⇄ INTERCEPT mode button, when this function is activated all calls addressed to receivers from the entry panel are routed to the switchboard.

⇄ Button to transfer calls to receivers.

• Push button for auxiliary services (Aux).

VPDM/100.01 PORTER SWITCHBOARD

VPD/100 version with 4" flat tube monitor. It is provided with two 1.70 m multi-core cables with plugs and sockets for rapid coupling.

In addition to the features of the VPD/100, it has, fig. 2:

6 Thumb-wheel for brightness control.

7 Green LED, can be used to indicate an external function.

8 Yellow LED, can be used to indicate an external function.

□ Button to bring the monitor live and manual sequencing of any additional cameras. This feature is operating only if the switchboard is in mode intercept or called from an entry panel.

⚡ Stairs light button. This feature is operating only if the switchboard is in mode intercept or called from an entry panel.

→□ Door lock release button. This feature is operating only if the switchboard is in mode intercept or called from an entry panel.

• Push button, can be used for auxiliary services (Aux 1).

• Push button, can be used for auxiliary services (Aux 2).

USING THE SWITCHBOARD

Press the ON/OFF button to turn on the switchboard, the green plastic insert illuminates (no. 4 fig. 1) to indicate the switchboard is ready to operate.

There are 2 operation modes, DIRECT and INTERCEPT.

Signalling of switchboard operation modes (system 100)

The switchboard operation mode is indicated on the BPT series 100 monitors – except VM/110 – by the green and yellow LED.

a) No lit LED: switchboard is turned off.

b) Green LED lit: switchboard is on service and free to receive calls.

c) Yellow LED lit: switchboard is engaged.

If above signalling are not required, the relevant wires shown in the diagrams are not required and should be disregarded.

DIRECT mode

Callers can converse directly to tenants from the entry panel.

If the entry panel is provided with a button dedicated to call the porter, then the visitors can also communicate with him.

Calls from entry panels are signalled with an acoustic signal, the word PORTER is shown on display 1 and the monitor is turned on (mod. VPDM/100).

To attend the call it is sufficient to lift

the handset, when the handset is replaced the switchboard switches back automatically to DIRECT mode. Should the porter – whilst in communication to the entry panel – need to contact a tenant he can do so by first entering the relevant code, then pressing Δ_1 button.

The porter can switch back to the entry panel audio line by simply pressing once the cradle switch actuator, no. 3 fig. 1, or transfer the call to the tenant pressing \approx button, (the display 1 shows the word ENGAGED) and the replacing the handset.

INTERCEPT mode

Press \approx button on the switchboard, the yellow plastic insert illuminates (no. 5 fig. 1). In mode INTERCEPT all calls made from the entry panel are routed to the switchboard.

Calls from entry panels are signalled with an acoustic signal, the tenant's code is shown on display 1, and the monitor is turned on (mod. VPDM/100).

To attend the call it is sufficient to lift the switchboard handset.

The porter, whilst in communication to the entry panel, can call a tenant by pressing Δ_1 button.

Naturally the entry panel audio line is automatically put on HOLD, the tenant can see the visitor on his monitor. Whilst converse with the porter in full secrecy.

The porter can switch back to the entry panel audio line by simply pressing once the cradle switch actuator (no. 3 fig. 1) or transfer the call to the tenant by first pressing the \approx button on switchboard (display 1 shows the word ENGAGED), then replacing the handset.

The conversation time between the entry panel and tenants can be preset from 30 ÷ 90 s.

When the tenant has replaced the handset on the cradle or after the preset time has elapsed the switchboard returns automatically to mode INTERCEPT and the word ENGAGED on entry panel is turned off.

A call made from the entry panel, whilst the porter is engaged in a conversation with a tenant, activates the monitor and the code entered is shown on display 1.

The porter can attend the entry panel call by simply depressing once the cradle switch actuator (no. 3 fig. 1).

Calls between switchboard and tenants

To call a tenant from the switchboard, lift the handset, enter the code and press Δ_1 button.

To attend a communications request the porter should press Δ_2 button. In multiblock installations, it may happen that a call is addressed to an engaged block.

In this instance the indicator ENGAGED on display 1 illuminates and the code remains in memory.

If the system includes a PRIVACY function, this is indicated in display 1 following a call to any receiver for which the option has been programmed.

Similarly, if the system has the OFF LINE function, the relative indication will appear in display 1 when the receiver is not in working order, or if the relative handset is off the hook (systems with VCD/104 and VMF/100LA).

To enable the tenants to be recognized from where the calls are made the switchboard tone is different of entry panel one.

When the handset is replaced on cradle, the code on switchboard display is cancelled.

While the conversation is in progress, the ENGAGED signal is sent out to the entry panels.

If several communication requests are received from the monitors the switchboard, can store them in the memory (max. 20 calls) and the numbers of the calls awaiting to be dealt with are shown on display 2.

When the asterisk is shown, the calls will be returned in the entered sequence.

The porter, by pressing \gg button, can scroll the codes in memory and at his own discretion can by-pass the automatic sequence and give priority to any stored call.

The porter can also cancel stored code by pressing C2 button.

The call volume can be regulated at the switchboard by a potentiometer accessible through a slot in the housing bottom.

If a camera is installed in the porter's lodge, the tenant will see the porter when conversing to him.

Alarms (system 100)

Switchboard is provided with 2 line for emergency or alarm indications.

When the monitor is equipped with alarm facility and the alarm line is activated, the monitor code is displayed on switchboard and PANIC or ALARM indications appear on display 1.

In addition the alarm code generates a continuous acoustic signal different from that following a call. The alarm code override any other ones that may be registered in memory. The type of emergency is indicated in display 1 by the caption ALARM or PANIC.

The alarm status can be reset only attending the call by pressing Δ_1 button.

FUNCTIONS PROGRAMMING

Switchboard is provided with 8 dip-switches for programming the functions required by the video entry systems. The dip-switches can be reached from the switchboard bottom.

To access the dip-switches remove the steel base B as shown in figure 3 (positions 1, 2 and 3). When you have programmed the functions, replace the base and secure it with the fixing device A (position 4).

Call acknowledge

Switchboard is protected against possible code misreading.

A code before is acknowledged should be read at least 4 consecutive times – dip-switch 2, table 1, to position ON – or 8 times with dip-switch 2 to position OFF.

Identification of entry panel calling the porter

In video systems with only one entry panel a call addressed to the porter is identified on display 1 with word PORTER – dip-switch 3 to position ON – table 1.

In video systems with more entry panels the one calling the porter will

FUNCTIONS	DIP-SWITCH							
	1	2	3	4	5	6	7	8
SWITCHBOARD CALL ACKNOWLEDGE		●						
IDENTIFICATION CALL TO SWITCHBOARD		○						
CALL	BLOCK			●				
	PROGRESSIVE			○				
CALL DURATION	1 s				●	●		
	2 s				●	○		
	4 s				○	●		
	8 s				○	○		
LANGUAGE	ENGLISH						●	●
	ITALIAN						●	○
	GERMAN						○	●
	FRENCH						○	○
		● = ON		○ = OFF				

Tab. 1

be identified on display 1 by the followed by 156 number assigned (max. 2 digit) – dip-switch 3 to position OFF table 1.

Multiblock call mode (dip-switch 4, table 1, to position ON)

The code (max. 5 digit) is made up of block code (0 ÷ 80) and receiver code (0 ÷ 155).

Codes from 157 to 161 are for auxiliary services only.

Codes from 162 to 242 can be used for special functions.

Progressive call mode (dip-switch 4, table 1, to position OFF)

The available codes are 0 ÷ 12636. The codes reserved to auxiliary services only are 78000 ÷ 78161, 79000 ÷ 79161, 80000 ÷ 80161.

The codes from 12636 to 19682 can be used for special functions.

Call tone duration

The duration of time for which the code is transmitted to the receivers may be varied by means of dip-switches 5 and 6, table 1.

Switchboard is supplied factory set to 1 s (dip-switches 5 and 6 both to position ON).

Language (I, GB, D, F)

The switchboard can be programmed by means of dip-switches 7 and 8 to following languages see table 1.

TECHNICAL FEATURES

Handset module

- Once slow fuse type T 630 mA located into the handset base.
- Potentiometer to regulate the call volume, accessible through a slot in the housing bottom.
- Supply voltage: 15 ÷ 17,5 V DC, 300 mA.
- Aux: normally open switch, when actuated the contact close to - 0 V DC (24 V, 100 mA max.).
- Working temperature range: from 0 °C to + 35 °C.
- Dimensions: 195x230x75 mm.

Monitor module

- Screen: 4" (10 cm).
- Supply voltage: 12 V DC ± 1 V, 380 mA.
- Horizontal resolution: 450 lines.
- Frequency: H=15625 Hz, V=50 Hz.
- Video signal input: 1 Vpp on 75 Ω.

- Brightness control.
- Aux 1 and Aux 2: normally open switches, when actuated the contact closes to - 0 V DC (24 V, 100 mA max.).
- Working temperature range: from 0 °C to +35 °C.
- Dimensions: 115x230x75 mm.

Monitor turn off (system 100)

The VPDM/100 monitor is normally turned off by pressing the \leftarrow door lock release button.

Disconnect the jumper, accessible from the VPDM/100 bottom, to have the monitor turned off automatically by the system timer (30 to 90 s).

Function of socket VPM/243U terminals

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5 ground
- 6 switchboard on
- 7 call from entry panel
- 8 audio to switchboard
- 9 audio from switchboard
- 10 engaged to switchboard
- 11 common call to switchboard
- 12 call from receiver
- 13 handset
- 14 intercept 1
- 15 intercept 2
- 16 output for call repeater
- 17 alarm input 1 (PANIC)
- 18 alarm input 2 (ALARM)
- 19 alarms output
- 20 monitor switched on (max. 50 mA)
- 21 Aux
- 22 call to receiver
- 0 } 15 ÷ 17,5 V
- +15 } supply voltage to monitor
- +5 privacy

Function of socket VPM/240U terminals

- 1 video signal
- 2 video signal shield
- 3 video signal
- 4 video signal shield
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10
- 11 Aux 1

- 12 Aux 2
- 13 green LED
- 14 yellow LED

(* 75 Ω closing resistance if video line stops here.

D INSTALLATIONSANLEITUNG

PFÖRTNERZENTRALE VPD/100.01

Die Zentrale, siehe Abb. 1, besteht aus einem Grundmodul mit Hörer und Tastenfeld und ist mit einem mehradrigen Kabelsatz von 1.70 m sowie Systemstecker ausgestattet. Funktionen und Anzeigen (Abb. 1):

- 1 Display 1: achtstelliges alphanumerisches Gelbe Display für die Anzeige der vom Pförtner eingegebene Codenummer in Vermittlungsmodus sowie sämtlicher Betriebsinformationen.
- 2 Display 2: achtstelliges alphanumerisches Rot Display für die Rufanzeige von der Innenstelle zum Pförtner. Die ersten beiden Zahlen links zeigen die Anzahl der gespeicherten Anrufe, (max. 20) in der Warteschlange an. Ein Sternsymbolkennzeichen den Anruf mit Vorrang.
- 3 Hörertaste.
- 4 Grüne LED: Betriebsanzeige der Zentrale.
- 5 Gelbe LED: Funktionsanzeige, Zentrale im VERMITTLUNGSMODUS.
- 0÷9 Tasten für die Codeeingabe.
- C1 Löschtaste für Display 1.
- C2 Löschtaste für Display 2. Im Gegensatz zur Löschtaste des Display 1, die vor allem der Korrektur von falschen Eingaben dient, wird mit dieser Taste der Ruf der Innenstellen quittiert bzw. gelöscht.
- >> Taste zur Anzeige der gespeicherten Code-Nummer. Die mit einem Sternsymbol gekennzeichnete Nummer hat Vorrang, wobei der Pförtner unabhängig davon eine andere gespeicherte Rufnummer abrufen kann.
- Δ₁ Ruf Taste 1. Beim Drücken dieser Taste wird der auf dem Display 1 angezeigte Code angerufen. Soweit kein Code vorhanden ist wird kein Ruf aktiviert.
- Δ₂ Ruf Taste 2. Beim Drücken dieser Taste wird der auf dem Display 2 angezeigte Code angerufen.

ON/OFF Einschalttaste.

⇄ Wahl Taste für den VERMITTLUNGSMODUS (Bei Freigabe dieser Funktion werden alle Anrufe von der Außenstation an die Zentrale geleitet).

⇄ Taste für die Vermittlung des Gesprächs an die internen Teilnehmer.

- Zusatzfunktionstaste (Aux).

PFÖRTNERZENTRALE VPD/100.01

Besteht aus der Zentrale VPD/100 mit eingebautem 4" Monitor.

Zwei mehrpolige Kabelsätze 1,70 m sowie Stecker und Wandsteckdose. Zusätzlich zu den Funktionen und Anzeigen des Modell VPD/100 (Abb. 1) bestehen folgende Bedienungsmöglichkeiten (Abb. 1):

- 6 Kontrastregler für den Monitor.
- 7 Grüne LED für Zusatzanzeigen.
- 8 Gelbe LED für Zusatzanzeigen.

☐ Taste für die Eingabe/Wahl der Nummer einer Außenstation (nur aktiv im Vermittlungsmodus oder bei Anruf von einer Außenstation an die Zentrale).

⚡ Treppenlicht (nur aktiv im Vermittlungsmodus oder bei Anruf von einer Außenstation an die Zentrale).

☐ Türöffner (nur aktiv im Vermittlungsmodus oder bei Anruf von einer Außenstation an die Zentrale).

- Taste für Zusatzfunktionen (Aux 1).
- Taste für Zusatzfunktionen (Aux 2).

HINWEIS FÜR DEN BETRIEB DER ZENTRALE

Gerät mit der Ein/Aus- Taste, Abb. 1 (grüne LED 4 schaltet sich ein), einschalten.

Nach ca. 1 s ist die Zentrale für die DIREKTWAHL (NACHTBETRIEB) oder VERMITTLUNG (TAGBETRIEB) betriebsbereit.

Betriebsanzeigen (system 100)

Der Betriebszustand der Zentrale wird am Monitor durch LED's angezeigt (gelbe und grüne LED's):

- a) LED aus: Zentrale außer Betrieb.
- b) Grüne LED ein: Zentrale in Betrieb (z. Zt. kein Anruf).
- c) Gelbe LED ein: Zentrale eingeschaltet und durch ein Gespräch besetzt. Ein Anruf wird in der Zentrale gespeichert.

Soweit die oben beschriebenen Anzeigen nicht gewünscht werden können die entsprechenden Anschlüsse laut Schaltplan abgeklemmt werden.

DIREKTWAHL (NACHT)

Die Besucher können direkt die Innenstelle (Wohnung) von der Außenstation anwählen und sprechen.

Ist die Außenstation mit einer Pförtnerauffast ausgestattet, kann der Besucher den Pförtner anrufen, um z.B. eine Nachricht für einen nicht angetroffenen Wohnungsinhaber zu hinterlassen.

Der Anruf von der Außenstation wird an der Zentrale durch ein Rufsignal, Monitoreinschaltung (mod. VPDM/100) und Displayanzeige PFÖRTNER (Display 1) angezeigt.

Beim Abnehmen des Hörers befindet sich die Zentrale in Kommunikation mit dem Teilnehmer an der Außenstation.

Beim Auflegen des Hörers wird die Verbindung zur Außenstation beendet und der Funktionsmodus DIREKTWAHL wieder eingeschaltet.

Wenn während dem Gespräch mit dem externen Teilnehmer eine Wohnung angerufen werden soll, kann der Anruf unmittelbar und ohne Auflegen des Hörers über die Ruf Taste Δ₁ erfolgen.

Nach Beendigung des Gesprächs zwischen der Außenstation und der Wohnung kann der Pförtner durch Betätigen der Hörertaste 3 das Gespräch zum externen Teilnehmer wieder aufnehmen ☐.

VERMITTLUNGSMODUS (TAG)

Die Taste ⇄ (Abb. 1) betätigen dabei schaltet sich die gelbe LED 5 ein. Bei diesem Betriebsmodus werden sämtliche Anrufe von der Außenstation an die Zentrale geleitet. Jeder Anruf von der Außenstation wird an der Zentrale durch ein Rufsignal, Monitoreinschaltung (mod. VPDM/100) und Rufnummernanzeige der Wohnung auf dem Display 1, angezeigt.

Durch Abheben des Hörers wird die Zentrale mit der Außenstation verbunden.

Beim Betätigen der Ruf Taste Δ₁, mit der die internen Teilnehmer (Wohnung) gerufen werden, setzt die Zentrale die Außenstation in eine Warteposition, wobei das interne Gespräch des Pförtners mit der Innenstelle nicht mitgehört (mithör gesperrt) werden kann, obwohl bereits auf dem monitor der Innenstelle das Bild des Besuchers erscheint und der Hörer abgenommen ist.

Der Pförtner kann am Ende des internen Gesprächs die Verbindung zur Außenstation durch Betätigen der Hörertaste 3 an der Zentrale (Abb. 1) wieder aufnehmen, bzw. die Wohnung mit dem Besucher an der Außenstation über die Vermittlungstaste ☐ Abb. 1 (auf dem Display 1 erscheint die Anzeige BESETZT) und durch Auflegen des Hörers verbinden.

Das Gespräch zwischen der Wohnung und der Außenstation hält die Verbindung bis zum Ende der Zeitschaltung (ca. 30 ÷ 90 s) besetzt, danach nimmt die Zentrale erneut ihre normale Funktion wieder auf und die Anzeige auf dem Display BESETZT erlöscht.

Ein Anruf von der Außenstation an die Zentrale während des Gesprächs zwischen dem Pförtner und einer Wohnung (die Meldung wird durch Einschaltung des Monitors, für mod. VPDM/100, und der Anzeige des Anrufcode auf dem Display 1 angezeigt) unterbricht das Gespräch nicht, das selbst nur vom Pförtner beendet werden kann, der sich dana-

ch durch Drücken der Hörertaste 3 Abb. 1 mit der Außenstation verbindet.

Anrufe an interne Teilnehmer

Zum Anruf von der Zentrale an einen internen Teilnehmer (Wohnung) ist der Hörer abzunehmen, der gewünschte Code zu wählen und die Ruf Taste Δ₁.

Soll der Pförtner hingegen einen Anruf beantworten, ist die Taste Δ₂ zu drücken.

Ist im Falle bei einer Installation von mehreren Wohngebäuden die Anruf Linie anderweitig besetzt (auf Display 1 erscheint die Meldung BESETZT), wird die Codenummer des Anrufes gespeichert.

Sieht die Anlage den Funktionsmodus PRIVACY vor, wird dieser, sofern er aktiviert wurde, auf dem Display 1 der gerufenen internen Nebenstelle angezeigt.

Ebenso wird, sofern von der Anlage vorgesehen, auf dem Display 1 der Zustand OFF LINE angezeigt, wenn die gerufenen interne Nebenstelle defekt ist oder der Hörer nicht korrekt eingehängt wurde (Anlagen mit VCD/104 und VMF/100LA).

Ein Anruf an einen internen Teilnehmer erfolgt durch Rufunter-scheidung gegenüber der Außenstation, der Monitor schaltet sich ein und das Gespräch kann aufgenommen werden.

Das Gespräch wird durch Auflegen des Hörers beendet, wobei auch der zuvor gewählte Rufcode auf dem entsprechenden Display erlöscht.

Während dem Gespräche erscheint auf dem Display der Außenstation die Besetztanzeige.

Wenn mehrere Gespräche von den Innstellen an der Zentrale auflaufen, werden diese (max. 20 Anrufe) gespeichert und die Anzahl der Anrufe auf dem Display 2 angezeigt. Der erste Anruf wird durch ein Sternsymbol angezeigt, so daß die in der Warteschlange befindlichen und gespeicherten Anrufe bei Betätigen der Abruf Taste >> in der Reihenfolge des eingegangenen Rufes erhalten bleiben.

Davon unabhängig kann der Pförtner jedoch die eingegangenen Anrufe beantworten oder eingegangene Anrufe unbeantwortet lassen und durch die C2 Taste löschen.

Die Lautstärke des Rufsignals kann an der Rückseite des Gerätes über den Lautstärkeregl er eingestellt werden.

Soweit im Pförtneraum eine Portraitkamera installiert ist, erscheint auf dem Monitorbild der Innenstelle bei Anruf durch den Pförtner sein Bild.

Alarmsignalisierung (system 100)

Es sind zwei Leitungen für Notruf- oder Alarmanzeigen vorgesehen. Sowie am Monitor entsprechend angeschlossen, wird bei Aktivierung einer der beiden Leitungen an der Zentrale der Monitorcode Alarm oder Panik angezeigt.

Gleichzeitig löst dieser Code an der Pförtnerzentrale ein Dauerton-signal aus, das sich vom üblichen Rufsignal unterscheidet.

Sind bereits andere Anrufe in der Zentrale gespeichert, überspringt der Code eines Alarmanrufes alle anderen und erscheint sofort auf dem Display.

Die Art des Notfalls wird vom Display 1 mit den Anzeigen ALARM oder PANIK spezifiziert.

Dieser Alarmruf kann nur mit Beantwortung der Gesprächsanfrage durch Drücken der Ruftaste Δ_1 gelöscht werden.

PROGRAMMIERUNG DER FUNKTIONEN

Zur Vorgabe der verschiedenen Anlagenfunktionen, ist die Zentrale mit 8 Codierschaltern auf der Rückseite ausgestattet.

Für die Benutzung der Mikroschalter die Stahlplatte B nach Abb. 3 (position 1, 2 und 3) abnehmen.

Nach der Programmierung der Funktionen die Grundplatte wieder anbringen und mit Vorrichtung A (Position 4) befestigen.

Anrufbestätigung an die Zentrale

Um zu vermeiden, daß die Zentrale Code empfängt, die von den Vorgaben für Anrufe an die Zentrale abweichen, kann durch den Codierschalter 2 (Tab. 1) die Anzahl gleicher nacheinander eingehender Codesignale angewählt werden, damit der Anruf von der Zentrale bestätigt wird.

In der Regel wird die Zentrale mit dem Codierschalter 2 auf Position ON (4 gleiche aufeinanderfolgende Codesignale) geliefert, Er ist auf OFF (8 gleiche aufeinanderfolgende Codesignale) zu schalten, wenn Abweichungen beim Empfang der Codesignale festgestellt werden sollten.

Anzeige eines Anrufes von der Außenstation an die Zentrale

In der Regel erscheint auf dem Display 1 bei Anruf von der Außenstation an die Zentrale die Anzeige PFÖRTNER (Codierschalter 3 Tab. 1 auf Position ON).

Bei einer Anlage mit mehreren Außenstation ist der Codierschalter 3 auf Position OFF zu stellen, wenn die Herkunft des Anrufes angezeigt werden soll.

In diesem Fall erscheint auf Display 1 die Nummer 156 nach der Kennnummer der Außenstation.

Blocknummernsystem (Codierschalter 4 Tab. 1 in Position ON)

Der Code (max. 5 Ziffern) besteht aus der Blocknummer (0 bis 80) und der Benutzernummer (0 bis 155).

Die Nummern von 157 bis 161 sind Dienstnummern.

Die Nummern von 162 bis 242 können für besondere Funktionen verwendet werden.

Laufendes Nummernsystem (Codierschalter 4 Tab. 1 in Position OFF)

Die Codenummern für den Anruf der Teilnehmer reichen von 0 bis 12636. Die reservierten Dienstnummern sind in diesem Fall: 78000 ÷ 78161; 79000 ÷ 79161; 80000 ÷ 80161.

Die Nummern von 12636 bis 19682 können für besondere Funktionen verwendet werden.

Übertragungsdauer des Anrufes

Die Mindestübertragungsdauer der Anrufmeldung ist an den Tippschaltern 5 und 6 (Tab. 1) einstellbar.

Die Zentrale wird mit einer Einstellung der Übertragungsdauer von 1 s geliefert (Codierschalter 5 und 6 in Position ON).

Anwahl der Sprache für die Meldungsanzeige (I, GB, D, F)

Die Auswahl erfolgt durch Betätigung der Codierschaltern 7 und 8 (Tab. 1).

TECHNISCHE DATEN

Basismodul

- Ein Schmelzsicherung Typ T 630 mA (Träge) innerhalb des Hörerteils.
- Lautstärkereger des Rufsignals an die Zentrale (durch Lautstärkeregelung an der Rückseite der Zentrale).
- Stromversorgung: 15 ÷ 17,5 V DC, 300 mA.
- Aux: Schließkontakt zum Anschluß an die Minusklemme der Stromversorgung (24 V, 100 mA max.).
- Betriebstemperatur: von 0 °C bis +35 °C.
- Abmessungen: 195x230x75 mm.

Monitormodul

- Bildröhre: 4" (10 cm).
- Versorgung: 12 Vcc ± 1V 380 mA.
- Horizontale Auflösung: 450 Zeilen.
- Frequenz: H= 15.625 Hz - V= 50 Hz.
- Eingangssignal: 1 Vpp, 75 Ω.
- Externe Regelung: Kontrast.
- Aux 1 und Aux 2: Schließkontakte zum Anschluß an die Minusklemme der Stromversorgung (24 V 100 mA max.).
- Betriebstemperatur: von 0 °C bis +35 °C.
- Abmessungen: 115x230x75 mm.

Ausschalten des Monitors (system 100)

Der Monitor der Zentrale wird normalerweise durch Betätigung der Türöffnung ausgeschaltet.

Wenn eine zeitgeschaltete Ausschaltung gewünscht wird (von 30 auf 90 s am Netzgerät VA/100 einstellbar), die Brückenschaltung von der Rückseite des Gerätes aus entfernen.

Belegung der Klemmleisten Steckbuchse VPM/243U

- | | |
|-----|---|
| 1 | |
| 2 | |
| 3 | |
| 4 | |
| 5 | Masse |
| 6 | Zentrale ein |
| 7 | Anruf von der Außenstation |
| 8 | Audiosignal zur Zentrale |
| 9 | Audiosignal von Zentrale |
| 10 | Besetztsignal zur Zentrale |
| 11 | Gemeinsamer Anschluß für Anruf Zentrale |
| 12 | Anruf von einem internen Teilnehmer |
| 13 | Hörer |
| 14 | Auffangbetrieb 1 |
| 15 | Auffangbetrieb 2 |
| 16 | Ausgang für Anrufwiederholung |
| 17 | Eingang Alarm 1 (PANIK) |
| 18 | Eingang Alarm 2 (ALLARM) |
| 19 | Ausgang für Alarm |
| 20 | Monitor Ein (max. 50 mA) |
| 21 | Aux |
| 22 | Anruf an den internen Teilnehmer |
| 0 | 15 ÷ 17,5 V |
| +15 | Monitorversorgung |
| +5 | Privacy |

Belegung der Klemmleisten Steckbuchse VPM/240U

- | | |
|---|------------------------|
| 1 | Videosignal |
| 2 | Videosignalabschirmung |
| 3 | Videosignal |
| 4 | Videosignalabschirmung |
| 5 | |

FUNKTIONEN	DIP-SWITCH							
	1	2	3	4	5	6	7	8
ANRUFBESTÄTIGUNG AN DIE ZENTRALE	4	●						
	8	○						
ANZEIGE EINES ANRUFES AN DIE ZENTRALE	ZENTRALE		●					
	BLOCK + 156		○					
ANRUF	BLOCKWEISE			●				
	LAUFEND			○				
RUFDAUER	1 s				●	●		
	2 s				●	○		
	4 s				○	●		
	8 s				○	○		
SPRACHE	ENGLISH						●	●
	ITALIENISCH						●	○
	DEUTSCH						○	●
	FRANZÖSISCH						○	○
		● = ON					○ = OFF	

Tab. 1

6	5	Témoin lumineux jaune de centrale de conciergerie en mode opératoire INTERCEPTION.
7		
8		
9		
10		
11 Aux 1	0÷9	Touche pour l'émission des codes.
12 Aux 2		
13 Grüne LED	C1	Touche d'annulation sur l'afficheur 1.
14 Gelbe LED		

(*) 75 Ω Abschlusswiderstand bei Nichtfortführung der Linie.

C2 Touche d'annulation sur l'afficheur 2. Contrairement à la touche d'annulation sur l'afficheur 1, qui sert surtout pour la correction des codes non correctement introduits, ce dernier permet d'anuler la demande de communication de l'occupant dont le code est affiché à ce moment.

F INSTRUCTIONS D'INSTALLATION

CENTRALE DE CONCIERGERIE VPD/100.01

L'appareil (fig. 1) se compose d'un élément base comprenant le récepteur et le clavier de commande.

Il est équipé d'un câble multipolaire 1.70 m, avec fiche, pour la connexion rapide à la prise.

L'appareil est doté des dispositifs suivants de commande et indication (fig. 1):




1	Afficheur 1. Afficheur alphanumérique jaune à 8 digit sur lequel sont affichés les codes composés par le portier, les codes appelés depuis les postes extérieurs, en mode INTERCEPTION, ainsi que toutes les informations d'état.	Δ_1	Touche d'appel 1. En appuyant sur ce touche, le code présent sur l'afficheur 1 est transmis. Si aucun code n'est présent sur l'afficheur, la touche n'active pas l'appel.
2	Afficheur 2. Afficheur alphanumérique rouge à 8 digit sur lequel sont affichés les codes des occupants qui demandent de communiquer avec le portier. Les deux premiers digit de gauche indiquent le nombre d'appels mémorisés, jusqu'à 20, en attente, l'astérisque indique l'appel ayant priorité.	Δ_2	Touche d'appel 2. En appuyant sur ce touche, le code présent sur l'afficheur 2 est transmis.
		ON/OFF	Interrupteur de mise EN et HORS service.
		$\Rightarrow \Leftarrow$	Touche de sélection du mode opératoire INTERCEPTION (en activant cette fonction, tous les appels provenant de postes extérieurs parviennent à la centrale de conciergerie).
3	Crochet du récepteur.	$\hookrightarrow \hookleftarrow$	Touche de transfert de la communication aux postes intérieurs.
4	Témoin lumineux vert de centrale de conciergerie en service.	•	Touche auxiliaire (Aux).

CENTRALE DE CONCIERGERIE VPDM/100.01

L'appareil est constitué par la centrale de conciergerie VPD/100 avec moniteur de 4" incorporé.

Il est équipé de 2 câbles multipolaires 1,70 m avec fiche pour la connexion rapide à autant de prises.

En supplément au modèle VPD/100 (fig. 1) la centrale de conciergerie dispose des commandes et signalisation suivantes (fig. 2):

- 6 Réglage du contraste du moniteur.
- 7 Témoin lumineux vert disponible.
- 8 Témoin lumineux jaune disponible.
-  Mise en marche - sélection des postes extérieurs (la commande fonctionne seulement avec centrale de conciergerie en mode opératoire INTERCEPTION ou si la centrale de conciergerie même a été appelée par un poste extérieur).
-  Commande de minuterie (la commande fonctionne seulement avec centrale de conciergerie en mode opératoire INTERCEPTION ou si la centrale de conciergerie même a été appelée par un poste extérieur).
-  Commande ouvre-porte (la commande fonctionne seulement avec centrale de conciergerie en mode opératoire INTERCEPTION ou si la centrale de conciergerie même a été appelée par un poste extérieur).
- Bouton poussoir disponible pour commandes auxiliaires (Aux 1).
- Bouton poussoir disponible pour commandes auxiliaires (Aux 2).

INDICATIONS POUR L'UTILISATION DE L'APPAREIL

Mettre en service l'appareil en appuyant sur l'interrupteur général ON/OFF de la fig. 1 (la diode lumineuse verte 4 va s'allumer); après 1 s environ la centrale de conciergerie est prêt à fonctionner selon l'un ou l'autre des deux modes opératoires suivants: le mode DIRECT (NUIT) et le mode INTERCEPTION (JOUR).

Signalisations de mode opératoire (système 100)

Le mode opératoire de la centrale de conciergerie est indiqué aux usagers par des témoins lumineux (jaune et vert) dont les récepteurs sont équipés:

- a) **Témoins éteints:** la centrale de conciergerie est hors service.
- b) **Témoin vert allumé:** la centrale de conciergerie est en service et elle n'y a pas de communications en cours.
- c) **Témoin jaune allumé:** la centrale de conciergerie est en service mais occupée à cause d'une conversation en cours: un appel dans cette cir-

stance restera mémorisé à la centrale de conciergerie pour une réponse successive.

Dans le cas où les informations susdites ne soient pas souhaitées on pourra supprimer les raccordements relatifs indiqués dans les schémas.

Mode DIRECT (NUIT)

Les visiteurs peuvent appeler directement du poste extérieur et engager une conversation avec les occupants de la maison sans aucun intermédiaire.

Si le poste extérieur est pourvu d'une touche d'appel du portier, le visiteur pourra s'adresser à la centrale de conciergerie en cas de besoin (absence des personnes visitées, demande de renseignements, etc).

L'appel du poste extérieur est mise en évidence sur la centrale de conciergerie par le déclenchement d'une sonnerie particulière, par l'indication CONCIERGE sur l'afficheur 1 et par l'allumage du moniteur dans le mod. VPDM/100.

En décrochant le combiné, la centrale de conciergerie sera en liaison le poste extérieur; en raccrochant le combiné, la communication entre la centrale de conciergerie et le poste extérieur est coupée, tandis que le mode opératoire DIRECT est rétabli. S'il est nécessaire d'appeler un poste intérieur, l'appel en question peut être effectué immédiatement, sans qu'il faille raccrocher d'abord le récepteur, en composant le numéro de code relatif et en appuyant sur la touche d'appel Δ_1 .

A la fin de la conversation avec le poste intérieur, le portier pourra donc se remettre en communication avec le poste extérieur tout simplement en appuyant sur le crochet 3 de la centrale de conciergerie (fig. 1), ou bien, pourra mettre le poste intérieur en communication avec le visiteur se trouvant au poste extérieur, en actionnant la touche de transfert \asymp de la fig. 1 (l'indication OCCUPE apparaît sur l'afficheur 1) et en reposant son combiné.

Mode opératoire INTERCEPTION (JOUR)

Appuyez sur la touche \Rightarrow de la fig. 1: la diode lumineuse jaune 5 va s'allumer.

L'appareil ainsi réglé, toute touche sollicitée par un visiteur au poste extérieur actionnera l'appel à la centrale de conciergerie.

Chaque appel du poste extérieur à la centrale de conciergerie est mis en évidence par le déclenchement d'une sonnerie, par l'indication du numéro du poste intérieur sur l'afficheur 1 et par l'allumage du moniteur dans le mod. VPDM/100.

Le combiné décroché, la centrale de conciergerie se trouvera donc en communication avec le poste extérieur.

Si maintenant la touche d'appel Δ_1 aux postes intérieurs (habitants) est sollicitée, la centrale de conciergerie va mettre le poste extérieur en attente (en empêchant d'écouter les conversations à l'intérieur) et, en même temps, se mettre elle-même en communication avec le poste intérieur appelé, ou l'usager aura à son tour décroché son combiné (l'image du visiteur est présente sur son écran). A la fin de sa conversation avec l'u-

sager, le portier pourra donc se remettre en communication avec le poste extérieur en appuyant tout simplement sur le crochet 3 de la centrale de conciergerie (fig. 1), ou bien pourra mettre l'usager en communication avec le visiteur au poste extérieur en appuyant sur la touche appropriée de transfert de communication \asymp de la fig. 1 (l'indication OCCUPE apparaît sur l'afficheur 1) et en raccrochant son combiné.

La conversation entre l'usager et le visiteur à l'extérieur maintient la ligne occupée jusqu'à la fin d'une temporisation qui peut être réglée entre 30 et 90 s environ, après quoi la centrale de conciergerie rétablira son fonctionnement normal et l'indication OCCUPE s'éteindra.

Un appel éventuel du poste extérieur à la centrale de conciergerie tandis que ce dernier est en communication avec un poste intérieur (la réservation d'appel est signalée par l'allumage du moniteur dans le mod. VPDM/100 et par l'apparition du code d'appel sur l'afficheur 1) ne va pas interrompre cette communication qui ne peut être terminée que par le portier qui, en appuyant tout simplement sur le crochet 3 de la centrale de conciergerie (fig. 1), se mettra donc en liaison avec le poste extérieur.

Appels aux postes intérieurs

Pour appeler un poste intérieur à partir de la centrale de conciergerie, il faut décrocher le combiné, composer le code désiré et appuyer sur la touche d'appel Δ_1 .

Ou encore, si le portier doit répondre à une demande de communication, il suffit qu'il appuie sur la touche d'appel Δ_2 .

Dans le système portier vidéo résidentiel, si l'appel est adressé à l'usager d'un bloc dont la ligne est occupé (l'indication OCCUPE apparaît sur l'afficheur 1), le numéro de code d'appel reste en mémoire.

Si la possibilité de PRIVACY est prévue dans l'installation, cet état est indiqué sur l'afficheur 1 après un appel vers le poste intérieur dont la fonction est insérée.

De même, si prévu dans l'installation, après un appel, sur l'afficheur 1 apparaît l'indication de OFF LINE si le poste intérieur est en panne ou si le combiné n'est pas raccroché (installations avec VCD/104 et VMF/100LA).

Une note d'appel différente de celle provenant du poste extérieur arrivera au poste intérieur, le récepteur vidéo s'allumera et la communication pourra avoir lieu.

Le repositionnement du combiné détermine la fin de la communication, le code qui vient être appelé sur l'afficheur correspondant disparaîtra.

Durant la conversation, le signal OCCUPE sera envoyé aux postes intérieurs.

En cas de plusieurs demandes de communication au moniteurs, ceux-ci sont mémorisés, jusqu'à un maximum de 20, et des nombre des appels en attente sera indiqué sur l'afficheur 2.

L'appel arrivé en premier parmi tous les autres en mémoire, sera signalé par un astérisque, de façon que, après une visualisation des codes en attente, au moyen de la touche \gg une indication de l'ordre d'arrivée des appels demeure.

Dans tous les cas, le portier peut satisfaire les demandes dans n'importe quel ordre, il peut même décider de ne pas répondre et annuler la demande correspondante en appuyant sur la touche C2.

Le volume du signal d'appel à la centrale de conciergerie est réglable au moyen du potentiomètre accessible à travers le fond de l'appareil.

Si dans la salle de la centrale de conciergerie une télécaméra de contrôle aura été prévue, l'usager appelé par le portier verra dans son récepteur l'image envoyée par cette télécaméra.

Alarmes (système 100)

Deux lignes pour les signalisations d'urgence ou d'alarme sont prévues. Si le récepteur vidéo est prédisposé, en activant l'une des deux lignes, tant le code correspondant à l'usager que l'indication du type d'alarme seront transmis au portier.

Le code ainsi caractérisé activera, au niveau de la centrale de conciergerie, un signal d'alarme continu et de tonalité différente de celle d'un appel normal.

En cas de numéros déjà présent en mémoire, le code correspondant à un appel d'alarme prend la priorité en apparaissant immédiatement sur l'afficheur.

La légende ALARME ou PANIQUE figurant sur l'afficheur 1 indique le type de urgence.

Cette condition d'alarme peut être désactivée uniquement en répondant à la demande de communication, en appuyant sur la touche d'appel Δ_1 .

PROGRAMMATION DES FONCTIONS

Pour programmer les diverses fonctions que l'installation nécessite, la centrale de conciergerie est munie de 8 dip-switches installés sur le fond de celle-ci.

Pour accéder à ces dip-switches, enlever la base en acier B comme indiqué sur la fig. 3 (position 1, 2 et 3). Après avoir programmé les fonctions, remettre la base et la bloquer à l'aide du dispositif A (position 4).

Validation d'un appel au portier

Pour éviter que la centrale de conciergerie puisse recevoir des codes différentes de ceux établis pour l'appel au portier, au moyen du dip-switch 2 (tab. 1), il est possible de sélectionner la quantité de codes indiqués reçus consécutivement afin que l'appel soit validé par la centrale de conciergerie elle-même.

Normalement, la centrale de conciergerie est fournie avec le dip-switch 2 en position ON (4 codes identiques consécutifs), le mettre du OFF (8 codes identiques consécutifs), en cas d'anomalie de réception des codes.

Signalisation d'appel au portier depuis le poste extérieur

Normalement, lorsque le portier est appelé du poste extérieur, l'indication PORTIER (dip-switch 3, tab. 1, en position ON) apparaît sur l'écran.

En cas d'installation avec plusieurs postes extérieurs, si le portier désire savoir la provenance de l'appel, mettre le dip-switch 3 en position OFF. Dans ce cas, le nombre 156, précédé d'un numéro d'identification du poste extérieur, apparaîtra sur l'afficheur 1.

FONCTIONS		DIP-SWITCH							
		1	2	3	4	5	6	7	8
VALIDATION APPEL A LA CENTRALE DE CONCIERGERIE	4		●						
	8		○						
INDICATION APPEL A LA CENTRALE DE CONCIERGERIE	PORTIER			●					
	BLOC + 156			○					
APPEL	BLOC				●				
	PROGRESSIF				○				
DUREE DE L'APPEL	1 s					●	●		
	2 s					●	○		
	4 s					○	●		
	8 s					○	○		
LANGUE	ANGLAIS							●	●
	ITALIEN							●	○
	ALLEMAND							○	●
	FRANÇAIS							○	○
		● = ON		○ = OFF					

Tab. 1

Appel à blocs (dip-switch 4, tab. 1, en position ON)

Le code (5 chiffres au maximum) se compose du numéro de bloc (de 0 à 80), et du numéro d'usager (de 0 à 155).

Les numéros de 157 à 161 sont réservés aux services. Les numéros de 162 à 242 peuvent être utilisés pour des fonctions particulières.

Appel progressif (dip-switch 4, tab. 1, en position OFF)

Les numéros de codes possibles pour l'appel des usagers vont de 0 à 12636. Dans ce cas, les numéros réservés aux services sont: 78000 ÷ 78161; 79000 ÷ 79161; 80000 ÷ 80161.

Les numéros de 12636 à 19682 peuvent être utilisés pour des fonctions particulières.

Temps de transmission de l'appel

Le temps minimum de transmission de la note d'appel est réglable en agissant sur les dip-switches 5 et 6 (tab. 1).

La centrale de conciergerie est fournie pour des appels d'une durée de 1 s (dip-switches 5 et 6 en position ON).

Sélection de la langue d'affichage des messages (I, GB, D, F)

Le sélection s'effectue en intervenant sur les dip-switches 7 et 8 (tab. 1).

CARACTÉRISTIQUES TECHNIQUES

Module de base

- Un fusible de protection du type T 630 mA (retardé), à l'intérieur du meuble-support du combiné.
- Réglage du volume de la note d'appel à la centrale de conciergerie par potentiomètre accessible à travers le fond de centrale de conciergerie.
- Alimentation: 15÷17,5 Vcc, 300 mA.
- Aux: contact normalement ouvert sur le négatif de l'alimentation (24 V, 100 mA max.).
- Température de fonctionnement: de 0 °C à + 35 °C.
- Dimensions: 195x230x75 mm.

Module moniteur

- Tube: 4" (10 cm).
- Alimentation: 12 Vcc ± 1V 380 mA.
- Résolution horizontale: 450 lignes.
- Fréquence: H=15625 Hz - V=50 Hz.

- Signal d'entrée: 1 Vpp, 75 Ω.
- Contrôle extérieur du contraste.
- Aux 1 et Aux 2: contacts normalement ouverts sur le négatif de l'alimentation (24 V 100 mA maxi).
- Température de fonctionnement: de 0 °C à +35 °C.
- Dimensions: 115x230x75 mm.

Arrêt du récepteur vidéo (système 100)

La commande de la gâche électrique entraînant normalement l'arrêt du récepteur vidéo, si l'on souhaite l'arrêt à la fin de la temporisation du système (de 30 à 90 s réglables dans l'alimentation VA/100), il est nécessaire d'ôter le cavalier accessible à travers le fond de la centrale de conciergerie.

Fonction des bornes de la prise VPM/243U

- | | |
|-----|---|
| 1 | |
| 2 | |
| 3 | |
| 4 | |
| 5 | masse |
| 6 | centrale de conciergerie en service |
| 7 | appel du poste extérieur |
| 8 | audio à la centrale de conciergerie |
| 9 | audio de la centrale de conciergerie |
| 10 | signal de "occupé" vers la centrale de conciergerie |
| 11 | commun appel à la centrale de conciergerie |
| 12 | appel du poste intérieur |
| 13 | récepteur |
| 14 | interception1 |
| 15 | interception 2 |
| 16 | sortie pour le dispositif de répétition d'appel |
| 17 | entrée alarme 1 (PANICO) |
| 18 | entrée allarme 2 (ALARME) |
| 19 | sortie alarmes |
| 20 | moniteur allumé (maxi 50 mA) |
| 21 | Aux |
| 22 | appel au poste intérieur |
| 0 | 15 ÷ 17,5 V |
| +15 | alimentation moniteur |
| +5 | privacy |

Fonction des bornes de la priseVPM/240U

- | | | |
|---|-----------------------|-----|
| 1 | signal vidéo | (*) |
| 2 | blindage signal vidéo | |
| 3 | signal vidéo | |

4 blindage signal vidéo

5

6

7

8

9

10

11 Aux 1

12 Aux 2

13 LED (verte)

14 LED (jaune)

»

(*) Résistance 75 Ω de fin de ligne.

E INSTRUCCIONES PARA LA INSTALACION

CENTRALITA DE CONSERJERIA VPD/100.01

El aparato está compuesto por un elemento básico que incluye el teléfono y el teclado de mando de control.

Dispone de un cable multipolar de 1,70 m de longitud con clavija para facilitar la conexión rápida a la toma. Está dotado de los siguientes mandos de control y indicadores (fig. 1):

1 Visor 1. Visor alfanumérico de 8 dígitos en el que se representan los códigos digitados por el conserje, los códigos llamados desde las placas exteriores, si se halla en interceptación y, toda la información de estado.

2 Visor 2. Visor alfanumérico de 8 dígitos en el que se representan los códigos de los inquilinos que solicitan hablar con el conserje. Los dos primeros dígitos a la izquierda indican el número de llamadas memorizadas, hasta un total de 20, en espera de ser ejecutadas. En cambio, el asterisco indica la llamada que tiene preferencia.

3 Gancho auricular.

4 Indicador luminoso verde de centralita encendida.

5 Indicador luminoso amarillo de centralita en modalidad de INTERCEPTACIÓN.

0÷9 Pulsadores para entrar los códigos.

C1 Pulsador para borrar el visor 1.

C2 Pulsador para borrar el visor 2. Al contrario del pulsador para borrar el visor 1, que sirve principalmente para la corrección de los códigos digitados de manera errónea, con este pulsador se anula la solicitud de comunicación de inquilino cuyo código aparece en ese mismo momento.

Pulsador para visualizar los códigos en memoria. El asterisco indicará, en cada caso, el número que tiene preferencia. De todas formas, es el conserje quien, a su discreción, podrá transmitir cualquier código presente en memoria.

Δ₁ Pulsador de llamada 1. Si se pulsa este botón, se transmite el código que aparece en el visor 1. Si en el visor 1 no hay ningún código, el pulsador no activará la llamada.

Δ₂ Pulsador de llamada 2. Si se pulsa este botón, se transmite el código que aparece en el visor 2.

ON/OFF Interruptor de encendido.

⇄ Pulsador de selección para INTERCEPTACIÓN (si se activa esta función, todas las llamadas realizadas desde la placa exterior llegarán a la centralita).

↔ Pulsador de transferencia de la comunicación a los derivados internos.

• Pulsador auxiliar (Aux).

CENTRALITA DE CONSERJERIA VPDM/100.01

El aparato está compuesto por la centralita VPD/100 con monitor de 4" incorporado.

Dispone de dos cables multipolar de 1,70 m de longitud con clavija para facilitar la conexión rápida a la toma. Está dotado de los mismos mandos de control e indicadores que el modelo VPD/100 (fig. 1) y además dispone de (fig. 2):

6 Ajuste del contraste del monitor.

7 Indicador luminoso verde a disposición para indicaciones auxiliares.

8 Indicador luminoso amarillo a disposición para indicaciones auxiliares.

☐ Pulsador de habilitación de la placa exterior (se activa únicamente en estado de interceptación o si se ha realizado una llamada a la centralita desde una placa exterior).

⬆ Pulsador luz escalera (se activa únicamente en estado de interceptación o si se ha realizado una llamada a la centralita desde una placa exterior).

☐ Pulsador abre puerta (se activa únicamente en estado de interceptación o si se ha realizado una llamada a la centralita desde una placa exterior).

• Pulsador a disposición para mandos de control adicionales (Aux 1).

• Pulsador a disposición para mandos de control adicionales (Aux 2).

INDICACIONES PARA

LA UTILIZACIÓN DEL APARATO

Encender el aparato mediante el interruptor ON/OFF de la fig. 1 (el LED verde 4 se encenderá): después de 1 s aproximadamente, la centralita estará lista para funcionar en las dos modalidades que llamaremos: modalidad DIRECTA (NOCHE) y modalidad INTERCEPTACIÓN (DÍA).

Señalizaciones de estado (sistema 100)

El estado de funcionamiento de la centralita es señalado al monitor mediante indicadores luminosos (LED amarillo y LED verde):

a) **LED apagados:** la centralita está fuera de servicio.

b) **LED verde encendido:** la centralita está en función y no hay ninguna llamada en curso.

c) **LED amarillo encendido:** la centralita está encendida pero ocupada (conversación en curso).

La llamada es memorizada en la centralita.

Si no se desea las informaciones descritas, es posible eliminar los correspondientes conductores indicados en los esquemas de conexión.

Modalidad DIRECTA (NOCHE)

Los visitantes pueden llamar desde la placa exterior y conversar directamente con los inquilinos.

Si la placa exterior también dispone de la llamada al conserje, el visitante podrá llamarlo en caso de necesidad (inquilino ausente, información, etc.). La llamada desde la placa exterior aparece indicada en la centralita mediante una señal acústica, por el mensaje CONSERJE escrito en el visor 1 por el encendido del monitor en el mod. VPDM/100.

Si se levanta el auricular, la centralita estará en comunicación con la placa exterior; si se cuelga al auricular, la comunicación se dará por terminada y volverá a la modalidad de funcionamiento DIRECTO.

Si a partir de la conversación con la placa exterior fuera necesario llamar a un inquilino, el conserje podrá realizar directamente la llamada sin tener que colgar el auricular, será suficiente que componga el número de código correspondiente y pulse el botón de llamada Δ_1 .

Al final de la conversación con el inquilino, el conserje podrá volver a ponerse en comunicación con la placa exterior con una simple presión sobre el gancho 3 de la centralita (fig. 1), o bien, podrá poner en comunicación al inquilino con el visitante que se encuentra en la placa exterior si pulsa el botón de transferencia \approx de la fig. 1 (en el visor 1 aparece el mensaje OCUPADO) y cuelga el auricular.

Modalidad INTERCEPTACIÓN (DÍA)

Apretar el pulsador \approx de la fig. 1: el LED amarillo 5 se encenderá.

En esta condición de funcionamiento, cualquier llamada que se realice desde la placa exterior irá a parar a la centralita.

Cada llamada efectuada desde la placa exterior a la centralita se indicará mediante una señal acústica, por el número de código del inquilino escrito en el visor 1 y por el encendido del monitor en el mod. VPDM/100.

Si se levanta el auricular, la centralita estará en comunicación.

Si en este momento se pulsa el botón de llamada Δ_1 hacia los derivados internos (inquilinos), la centralita colocará la placa exterior en estado de espera (con lo que desde allí no se podrán escuchar conversaciones internas) y se encontrará en comunicación con el inquilino llamado apenas éste descuelgue su propio auricular (en su pantalla aparecerá la imagen del visitante).

Una vez terminada la conversación con el inquilino, el conserje podrá volver a conversar con la placa exterior con una simple presión sobre el gancho 3 de la centralita (fig. 1), o bien, podrá poner en comunicación al inquilino con el visitante que se encuentra en la placa exterior si pulsa el botón de transferencia \approx de la fig. 1 (en el visor aparecerá la palabra OCUPADO) y cuelga su auricular.

La conversación entre el inquilino y el visitante mantiene la línea ocupada hasta que termine el tiempo programado (30 ÷ 90 s aproximadamente) después, la centralita volverá a la modalidad de funcionamiento normal y la indicación de OCUPADO se apagará.

Una llamada desde la placa exterior a la centralita durante una comunicación entre ésta y un inquilino, (la reserva aparecerá indicada porque desaparecerá el código de llamada en el visor 1 y mediante el encendido del monitor en el mod. VPDM/100) no interrumpe la comunicación en sí, que únicamente podrá terminar el conserje que, con una presión sobre el gancho 3 de la fig. 1, se podrá en comunicación con el exterior.

Llamadas a los derivados internos

Para efectuar la llamada desde la centralita a un derivado interno, será necesario descolgar el auricular, componer el código deseado y pulsar el botón de llamada Δ_1 .

En cambio, si el conserje tiene que responder a una solicitud de comunicación, será suficiente pulsar el botón de llamada Δ_2 .

En caso de instalaciones residenciales, si la llamada está dirigida a un inquilino de un bloque ocupado (en el visor 1 aparecerá la palabra OCUPADO), el número de código de llamada permanecerá en la memoria. Si en la instalación está prevista la posibilidad de PRIVACY, dicho estado viene indicado en el display 1 después de una llamada para el derivado interno en que la función haya sido activada.

Igualmente, si previsto en la instalación, en el display 1, después de una llamada, aparece la indicación de OFF LINE si el derivado interno está averiado o el auricular no está colgado (instalaciones con VCD/104 y VMF/100LA).

En el derivado interno llegará una nota de llamada diferente de la que procede de la placa exterior, el monitor se encenderá y la comunicación podrá dar inicio.

El final de la comunicación tendrá lugar en el momento en que se vuelva a colgar el auricular y se borre el código llamado en el visor correspondiente.

Durante el periodo de conversación con las placas exteriores, se enviará la señal de OCUPADO.

Si se produjeran solicitudes de comunicación en el monitor, éstas quedarían memorizadas hasta alcanzar un máximo de 20 y el número de las llamadas en espera aparecería en el visor 2.

La primera llamada recibida entre las que se encuentran en espera, estará señalada por un asterisco de manera que, incluso después de visualizar todos los códigos memorizados y, mediante el pulsador \gg , permanezca una indicación del orden de llegada de las llamadas.

De todas formas, será el conserje el que decidirá en que orden contestar a las llamadas o incluso podrá decidir si responder o no y borrar las correspondientes solicitudes mediante el pulsador C2.

El volumen de la señal de llamada en la centralita, se puede regular mediante el potenciómetro que se halla en la base del aparato.

Si en la conserjería se ha instalado una cámara de control, el inquilino al que haya llamado el conserje verá la imagen en su propio monitor.

Alarmas (sistema 100)

Están prevista dos líneas para señalizaciones de emergencia o alarma. Si el monitor está predispuesto, activando una de las dos líneas, será transmitido el conserje tanto el código relativo al inquilino como la indicación del tipo de alarma.

El código caracterizado de esta manera activará, en la centralita de conserjería, una señal de alarma continua y con tono diferente al de la llamada normal.

Si ya hubiera unos números presentes en memoria, el código correspondiente a una llamada de alarma los saltará todos y aparecerá inmediatamente en el display.

El tipo de emergencia viene indicado en el display 1 por el mensaje ALARMA o PÁNICO.

Esta condición de alarma se puede desactivar sólo contestando a la demanda de comunicación, presionando el pulsador de llamada Δ_1 .

PROGRAMACIÓN DE LAS FUNCIONES

Para programar las diferentes funciones que son necesarias, la centralita dispone de 8 dip-switch colocados en la base del aparato.

Para acceder al dip-switch extraer la base de acero B tal y como se indica en la fig. 3 (posición 1, 2 y 3).

Después de haber llevado a cabo la programación de las funciones, volver a colocar la base y bloquearla mediante el dispositivo A (posición 4).

Convalidación de una llamada al conserje

Para evitar que la centralita pueda recibir códigos diferentes de los establecidos para la llamada al conserje mediante el dip-switch 2 (tab. 1), se puede seleccionar la cantidad de códigos iguales recibidos consecutivamente para que la llamada sea convalidada por la centralita.

Normalmente, la centralita se entrega con el dip-switch 2 en posición ON (4 códigos iguales consecutivos), colocarlo en posición OFF (8 códigos iguales consecutivos) si se detectasen anomalías en la recepción de los códigos.

Señales de llamada al conserje desde la placa exterior

Normalmente, cuando el conserje recibe una llamada desde la placa exterior, en el visor 1 aparece la palabra CONSERJE (dip-switch 3 de la tabla 1 en posición ON).

En un equipo con varias placas exteriores, si el conserje quisiera reconocer la procedencia de las llamadas, tendría que colocar el dip-switch 3 en posición OFF.

En este caso, en el visor 1 aparecería el número 156 precedido por un número de identificación de la placa exterior.

Llamada por bloques (dip-switch 4 de la tab. 1 en posición ON)

El código (5 cifras como máximo) está compuesto por el número de bloque (de 0 a 80) y por el número de usuario (de 0 a 155).

Los números de 157 a 161 están dedicados a los servicios.

Los números de 162 a 242 se pueden utilizar para funciones especiales.

Llamada progresiva (dip-switch 4 de la tab. 1 en posición OFF)

Los números de códigos posibles para la llamada de los usuarios van de 0 a 12636.

En este caso, los números dedicados a los servicios son: 78000 ÷ 78161; 79000 ÷ 79161; 80000 ÷ 80161.

Los números de 12636 a 19682 se pueden utilizar para funciones especiales.

Tiempo de transmisión de la llamada

El tiempo mínimo de transmisión de la nota de llamada se puede ajustar mediante los dip-switches 5 y 6 (tab. 1).

La centralita está programada para llamadas de duración de 1 s (dip-switches 5 y 6 en posición ON).

Selección de idioma de visualización de los mensajes (I, GB, D, F)

La selección se realiza mediante los dip-switches 7 y 8 (tab. 1).

CARACTERÍSTICAS TÉCNICAS

Módulo base

- Un fusible de protección tipo T 630 mA (retrasado, colocado dentro del mueble del auricular).
- Ajuste del volumen de la nota de llamada en la centralita (mediante el potenciómetro que está colocado en la base de la centralita).
- Alimentación: 15÷17,5 Vcc, 300 mA.
- Aux: contacto normalmente abierto hacia el " - " de la alimentación (24 V, 100 mA máx).
- Temperatura de funcionamiento: de 0 °C a + 35 °C.
- Dimensiones: 195x230x75 mm.


Módulo monitor

- Cinescopio: 4" (10 cm).
- Alimentación: 12 Vcc ± 1 V 380 mA.
- Definición horizontal: 450 líneas.
- Frecuencia: H=15625 Hz - V=50 Hz.
- Señal de entrada: 1 Vpp, 75 Ω .
- Control exterior: contraste.
- Aux 1 y Aux 2: contactos normalmente abiertos hacia el " - " de la alimentación (24 V, 100 mA máx).
- Temperatura de funcionamiento: de 0 °C a + 35 °C.
- Dimensiones: 115x230x75 mm.

FUNCIONES		DIP-SWITCH							
		1	2	3	4	5	6	7	8
CONVALIDACIÓN LLAMADA A LA CENTRALITA	4		●						
	8		○						
INDICACIÓN LLAMADA A LA CENTRALITA	CONSERJE			●					
	BLOQUE + 156			○					
LLAMADA	POR BLOQUE				●				
	PROGRESIVA				○				
DURACIÓN DE LA LLAMADA	1 s					●	●		
	2 s					●	○		
	4 s					○	●		
	8 s					○	○		
IDIOMA	INGLÉS							●	●
	ITALIANO							●	○
	ALEMÁN							○	●
	FRANCÉS							○	○

Tab. 1

Apagado del monitor (sistema 100)

El monitor de la centrale normalmente se apaga accionando el mando abrepuerta .

Si se desea conseguir el apagado al final de la temporización (regulable entre 30 s y 90 s en el alimentador VA/100, para instalaciones sistema 100), quitar el puente al que se accede por detrás de las centralita.

Funciones de los bornes de la toma VPM/243U

1	
2	
3	
4	
5	masa
6	centralita encendida
7	llamada desde la placa exterior
8	audio hacia la centralita
9	audio desde la centralita
10	ocupado en la centralita
11	llamada centralita común
12	llamada desde el derivado interno
13	auricular
14	intercepción 1
15	intercepción 2
16	salida para el repetidor de llamada
17	entrada alarma 1 (PANICO)
18	entrada alarma 2 (ALLARME)
19	salida alarmas
20	monitor encendido (máx. 50 mA)
21	Aux
22	llamada al derivado interno
0	15 ÷ 17,5 V
+15	alimentación monitor
+5	privacy

Funciones de los bornes de la toma VPM/240U

1	señal de video	(*)
2	pantalla señal de video	
3	señal de video	
4	pantalla señal de video	
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11	Aux 1	
12	Aux 2	
13	LED verde	
14	LED amarillo	

(*) Resistencia de cierre 75 Ω si la línea no prosigue.


P INSTRUCCIONES PARA LA INSTALACIÓN


CENTRAL DE PORTARIA VPD/100.01

O aparelho é composto por un elemento base que comprende o auscultador e o teclado de comando. É dotado de um cabo multipolar, com 1,70 m de comprimento, com ficha para a ligação rápida à tomada. É dotado dos seguintes comandos e sinalizações (fig. 1):


1	Display 1. Display alfanumérico com 8 digit no qual estão representados os códigos digitais do porteiro, os códigos chamados dos postos externos, se em interceção, e todas as informações do estado.
2	Display 2. Display alfanumérico com 8 digit no qual são representados os códigos dos inquilinos que pedem de comunicar com o porteiro, os dois primeiros digit à esquerda indicam o número das chamadas memorizadas, até 20, à espera do despacho; o asterisco pelo contrário indica a chamada que tem a precedência.
3	Gancho auscultador.
4	Indicador luminoso verde de central telefónica ligada.
5	Indicador luminoso amarelo de central telefónica em modo INTERCEPTAÇÃO.
0÷9	Botões para a introdução dos códigos.
C1	Botão de anulação do display 1.
C2	Botão de anulação do display 2. Contrariamente ao botão de anulação do display 1, que serve sobretudo para a correcção dos códigos introduzidos de maneira errada, com este botão se anula o pedido de comunicação do inquilino cujo código é visualizado naquele momento.


>> Botão para a visualização dos códigos em memória. O asterisco indicará em todo o caso o número que tem a precedência, mesmo se o porteiro à sua descrição, poderá transmitir um código qualquer, presente em memória.

 Botão de chamada 1. Carregando este botão transmite-se o código presente no display 1. Se no display 1 não existe um código, o botão não activa a chamada.

 Botão de chamada 2. Carregando este botão transmite-se o código presente no display 2.

ON/OFF Interruptor de ligação.

 Botão de selecção para INTERCEPTAÇÃO (se esta função for activada, todas as chamadas dos postos externos chegam à central telefónica).

 Botão de transferência da comunicação aos derivados internos.

• Botão auxiliar (Aux).

CENTRAL DE PORTARIA VPDM/100.01

O aparelho é formado pela central de portaria VPD/100, com monitor de 4" incorporado.


É dotado de dos cabos multipolar, com 1,70 m de comprimento, com fichas para a ligação rápida à tomada.


Adicionado aos comandos e sinalizações do mod. VPD/100 (fig. 1) está também dotado da (fig. 2):


6 Regulador de contraste do monitor.

7 Indicador luminoso verde à disposição para sinalizações auxiliares.

8 Indicador luminoso amarelo à disposição para sinalizações auxiliares.

 Botão de inserção - selecção do posto externo (é só activo em estado de interceção ou se foi efectuada uma chamada à central telefónica de um posto externo).

 Botão da luz das escadas (é activo só em estado de interceção se foi efectuada uma chamada à central telefónica de um posto externo).

 Botão de abertura da porta (é activo só em estado de interceção ou se foi efectuada uma chamada à central telefónica de um posto externo).

• Botão à disposição para comandos suplementares (Aux 1).

• Botão à disposição para comandos suplementares (Aux 2).

INDICAÇÕES PARA O USO DO APARELHO

Ligar o aparelho pressionando o interruptor ON/OFF da fig. 1 (o LED verde 4 se acende) cerca de 1 s depois da activação a central telefónica está pronta para funcionar nos dois modos apresentados a seguir, aos quais chamaremos modo DIRECTO (NOITE) e modo INTERCEPTAÇÃO (DIA).

Sinalizações de estado (sistema 100)

O estado de funcionamento da central telefónica é sinalizado ao monitor mediante indicadores luminosos (LED amarelo e LED verde):

a) **LED apagados:** a central telefónica está fora de serviço.

b) **LED verde aceso:** a central está em função e não existe nenhuma chamada em curso.

c) **LED amarelo aceso:** a central telefónica está acesa mas ocupada (conversaço em curso).

A chamada é memorizada na central telefónica.

No caso que as informações descritas não sejam desejadas, podem-se eliminar os respectivos conductores indicados nos esquemas de ligação.


Modo DIRECTO (NOITE)


Os visitantes podem chamar e falar directamente com os inquilinos do posto externo.

Se o posto externo também é provido de chamada ao porteiro, o visitante poderá dirigir-se ao mesmo no caso de necessidade (ausência do inquilino, informações, etc.).

A chamada do posto externo é evidenciada na central telefónica com um sinal acústico, pela inscrição PORTEIRO no display 1 e pelo acendimento do monitor (mod. VPDM/100).

Levantando o auscultador, a central telefónica encontra-se em comunicação com o posto externo; tornando a colocar o auscultador no seu suporte, a comunicação é interrompida e é restabelecido o funcionamento em modo DIRECTO.

Se da conversaço com o posto externo resulta a necessidade de chamar um inquilino, o porteiro pode chamá-lo imediatamente sem repor o auscultador, formando o respectivo número de código e carregando o botão de chamada .

Ao fim da conversaço com o inquilino, o porteiro se meterá de novo em comunicação com o posto externo com uma simples pressão no gancho 3 da central telefónica (fig. 1); ou então poderá meter em comunicação o inquilino com o visitante ao posto externo accionando o botão de transferência  da fig. 1 (no display 1 aparece a inscrição OCUPADO) e tornando a repor o próprio auscultador.

Modo INTERCEPTAÇÃO (DIA)

Accionando o botão da fig. 1: o LED amarelo 5 se acende.

Nesta condição de funcionamento, qualquer chamada efectuada do posto externo será endereçada à central telefónica.

Cada chamada do posto externo à central telefónica é evidenciada por um sinal acústico, pelo aparecimento do número de código do inquilino no display e pelo acendimento do monitor (mod. VPDM/ 100).

Levantando o auscultador, a central telefónica encontra-se em comunicação.

Accionando agora mesmo o botão de chamada Δ_1 aos derivados internos (inquilinos), a central telefónica põe em estado de espera o posto externo (que todavia não pode ouvir as conversações internas) e se encontrará em comunicação com o inquilino chamado (no seu écran a imagem do visitante) que por seu lado levantou o próprio auscultador. Ao fim da conversação com o inquilino, o porteiro poderá tornar a colocar-se em comunicação com o posto externo com uma simples pressão no gancho 3 da central telefónica (fig. 1), ou então poderá meter em comunicação o inquilino com o visitante ao posto externo accionando o botão de transferência PC da fig. 1 (no display 1 aparece a inscrição OCUPADO) e colocando de novo o próprio auscultador.

A conversação entre inquilino e visitante mantém a linha ocupada até ao fim da temporização (cerca de 30 + 90 s) depois que a central telefónica retomará o funcionamento normal e a sinalização de OCUPADO se desligará.

Uma chamada do posto externo à central telefónica durante uma comunicação entre estes e um inquilino (a reserva é sinalizada pelo acendimento do monitor e pelo aparecimento do código de chamada no display 1) não interrompe a própria comunicação, a qual pode ser interrompida pelo porteiro que, com uma pressão no gancho 3 da fig. 1, se meterá em comunicação com o externo.

Chamada aos derivados internos

Para efectuar a chamada da central telefónica a um derivado interno é necessário levantar o auscultador, formar o código desejado e carregar o botão de chamada Δ_1 .

Ou então, se o porteiro deve responder a um pedido de comunicação, bastará que carregar o botão de chamada Δ_2 .

No caso das instalações residenciais, se a chamada é endereçada a um inquilino de um bloco ocupado (no display 1 aparece a inscrição OCUPADO), o número de código de chamada fica na memória.

Se na instalação for prevista a possibilidade da PRIVACY, este estado é indicado no display 1 após uma chamada ao derivado interno no qual a função tiver sido inserida.

Igualmente se previsto no equipamento, se a chamada é endereçada a um inquilino de um bloco ocupado (no display 1 aparece a inscrição OCUPADO), o número de código de chamada fica na memória.

Se na instalação for prevista a possibilidade da PRIVACY, este estado é indicado no display 1 após uma chamada ao derivado interno no qual a função tiver sido inserida.

Igualmente se previsto no equipamento, se a chamada é endereçada a um inquilino de um bloco ocupado (no display 1 aparece a inscrição OCUPADO), o número de código de chamada fica na memória.

Se na instalação for prevista a possibilidade da PRIVACY, este estado é indicado no display 1 após uma chamada ao derivado interno no qual a função tiver sido inserida.

Igualmente se previsto no equipamento, se a chamada é endereçada a um inquilino de um bloco ocupado (no display 1 aparece a inscrição OCUPADO), o número de código de chamada fica na memória.

de 20 e o número das chamadas à espera de resposta será indicado no display 2. A primeira chamada que chegou entre todas aquelas em memória, será sinalizada por um asterisco de maneira que, mesmo depois de uma visualização dos códigos em espera, através do botão >>, fique sempre uma indicação da ordem de chegada das chamadas.

No entanto o porteiro pode satisfazer os pedidos com qualquer tipo de ordem ou, além disso decidir de não responder a uma chamada e anular o respectivo pedido carregando o botão C2.

O volume do sinal de chamada à central telefónica pode-se regular através do potenciômetro acessível pelo fundo do aparelho.

Se na portaria está instalada uma telecâmara de controlo, o inquilino chamado pelo porteiro terá a respectiva imagem no monitor.

Alarmes (sistema 100)

São previstas duas linhas para sinalizações de emergência ou alarme. Se o monitor estiver predisposto, activando uma das duas linhas, será transmitido ao porteiro seja o código relativo ao inquilino que a indicação do tipo de alarme.

O código assim caracterizado actuará na central telefónica da portaria um sinal de alarme contínuo e de tonalidade diferente daquela da chamada normal.

No caso que existissem já números presentes em memória, o código relativo a uma chamada de alarme ultrapassá-los-á a todos aparecendo imediatamente no display.

O tipo de emergência é indicado no display 1 das escritas ALARME ou PÂNICO. Esta condição de alarme pode ser desactivada somente respondendo ao pedido de comunicação carregando no botão de chamada Δ_1 .

PROGRAMAÇÃO DAS FUNÇÕES

Para estabelecer as várias funções que o sistema pede, a central telefónica está dotada de 8 dip-switch situados no fundo da mesma.

Para ter acesso aos dip-switch tirar a base em aço B como indicado na fig. 3 (posição 1, 2 e 3). Depois de ter efectuado a programação das funções, tornar a colocar a base e bloqueá-la com o dispositivo A (posição 4).

Validação de uma chamada ao porteiro

Para evitar que a central telefónica possa receber códigos diferentes daqueles estabelecidos para a chamada ao porteiro, através do dip-switch 2 (tab. 1) é possível seleccionar a quantidade dos códigos iguais recebidos consecutivamente, até que a chamada seja ratificada pela própria central telefónica.

Normalmente a central telefónica é fornecida com o dip-switch 2 na posição ON (4 códigos consecutivos iguais), levá-lo em OFF (8 códigos consecutivos iguais) se por acaso se notassem anomalias na recepção dos códigos.

Sinalização da chamada ao porteiro do posto externo

Normalmente, quando o porteiro é chamado do posto externo, no display 1 aparece a inscrição POR-

FUNÇÕES	DIP-SWITCH							
	1	2	3	4	5	6	7	8
VALIDAÇÃO DA CHAMADA À CENTRAL DE PORTARIA	4	●						
	8	○						
INDICAÇÃO DA CHAMADA À CENTRAL DE PORTARIA	PORTEIRO		●					
	BLOCO + 156		○					
CHAMADA	A BLOCOS			●				
	PROGRESSIVA			○				
TEMPO DE CHAMADA	1 s				●	●		
	2 s				●	○		
	4 s				○	●		
	8 s				○	○		
LINGUA	INGLÊS						●	●
	ITALIANO						●	○
	ALEMÃO						○	●
	FRANCÊS						○	○
		● = ON					○ = OFF	

Tab. 1

TEIRO (dip-switch 3 da tab. 1 na posição ON).

Numa instalação com diversos postos externos, se o porteiro quisesse reconhecer a proveniência da chamada, pôr o dip-switch 3 na posição OFF.

Neste caso no display 1 aparecerá o número 156 precedido por um número de identificação do posto externo.

Chamada a bloco (dip-switch 4 da tab. 1 na posição ON)

O código (5 cifras no máximo) é composto pelo número de bloco (desde 0 até 80) e pelo número do utente (desde 0 até 155).

Os números desde 157 até 161 são dedicados a serviços.

Os números desde 162 até 242 são utilizáveis para funções particulares.

Chamada progressiva (dip-switch 4 da tab. 1 na posição OFF)

Os números dos códigos possíveis para a chamada dos utentes vão desde 0 até 12636.

Os números dedicados aos serviços neste caso são: 78000 + 78161; 79000 + 79161; 80000 + 80161.

Os números desde 12636 até 19682 são utilizáveis para funções particulares.

Tempo de transmissão da chamada

O tempo mínimo de transmissão da nota de chamada é regulável agindo nos dip-switches 5 e 6 (tab. 1).

A central telefónica é fornecida para chamadas com o tempo de 1 s (dip-switches 5 e 6 na posição ON).

Seleção da língua de visualização das mensagens (I, GB, D, F)

A seleção verifica-se agindo nos dip-switches 7 e 8 (tab. 1).

CARACTERÍSTICAS TÉCNICAS

Módulo base

- Um fusível de protecção tipo T 630 mA (retardado, situado ao interno do móvel do auscultador).
- Regulação do volume da nota de chamada à central telefónica (através do potenciômetro acessível pelo fundo da central telefónica).
- Alimentação: 15 + 17,5 Vcc, 300 mA.

- Aux: contacto normalmente aberto para o " - " da alimentação (24 V, 100 mA máx.).
- Temperatura de funcionamento: desde 0 °C até + 35 °C.
- Dimensões: 195x230x75 mm.

Modulo monitor

- Cinescópio: 4" (10 cm).
- Alimentação: 12 Vcc ± 1 V 380 mA.
- Resolução horizontal: 450 linhas.
- Frequência: H=15625 Hz - V=50 Hz.
- Sinal de entrada: 1 Vpp, 75 Ω.
- Controlo externo: contraste.
- Aux 1 e Aux 2: contactos normalmente abertos para o " - " da alimentação (24 V, 100 mA máx.).
- Temperatura de funcionamento: desde 0 °C até + 35 °C.
- Dimensões: 195x230x75 mm.

Desligação do monitor (sistema 100)

O monitor da central telefónica é normalmente desligado mediante o accionamento do comando de abertura da porta M . Se por acaso se quiser obter a desligação ao fim da temporização (regulavel de 30 s até 90 s no alimentador VA/100, para equipamentos sistema 100), tirar a ligação em ponte acessível pela parte de trás da central telefónica.

Funções dos bornes da tomada VPM/243U

- 1 massa
- 2 central ligada
- 3 chamada da botoneria
- 4 audio à central de portaria
- 5 audio da central de portaria
- 6 ocupado na central de portaria
- 7 chamada comum à central de portaria
- 8 chamada do derivado interno
- 9 auscultador
- 10 interceptação 1
- 11 interceptação 2
- 12 saída para o repetidor de chamada
- 13 entrada alarme 1 (PÂNICO)
- 14 entrada alarme 2 (ALARME)
- 15 saída alarmes
- 16 monitor ligado (máx. 50 mA)
- 17 Aux

22 chamada ao derivado interno
0] 15 ±17,5 V
+15] alimentação monitor
+5] privacy

Funções dos bornes da tomada

VPM/240U

1 sinal vídeo] (*)
2 écran sinal vídeo] (*)
3 sinal vídeo] (*)
4 écran sinal vídeo] (*)
5
6
7
8
9
10
11 Aux 1
12 Aux 2
13 LED verde
14 LED amarelo

(*) Resistência de interrupção 75 Ω
se a linha não contínua.